

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Appendice Covid

TENUTO CONTO dell'esigenza garantire il regolare avvio dell'anno scolastico nelle scuole dell'Istituto in osservanza delle misure precauzionali di contenimento e contrasto del rischio di epidemia di COVID-19;

CONSIDERATA la necessità di tutelare la salute della comunità scolastica coinvolta (dirigenti, docenti, personale A.T.A., studenti e famiglie) durante lo svolgimento delle attività in presenza presso le sedi delle istituzioni scolastiche;

VISTI il "*Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico*", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;

VISTO il Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020-2021, adottato con decreto del Ministro Prot. n. 39 del 26 giugno 2020;

VISTO il documento "*Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico*", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020, (che si allega alla presente Intesa);

VISTO il Protocollo quadro "*Rientro in sicurezza*", sottoscritto il 24 luglio 2020 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dalle Organizzazioni sindacali;

VISTO il Decreto Ministeriale n° 80 del 3 agosto 2020 relativo all'adozione del "*Documento di indirizzo per l'orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia*";

VISTO l'art. 231bis della Legge 77/2020 recante "*Misure per la ripresa dell'attività didattica in presenza*";

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'a.s. nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID19, D.M. n. 87 del 06/08/2020;

Visto il documento ***Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia emanate dall'Istituto Superiore della sanità il 21/08/2020***;

Considerata la necessità di integrare il Regolamento di Istituto;

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

DELIBERA ALL'UNANIMITA'

L'INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO PER LA DEFINIZIONE DELLE NORME DI COMPORTAMENTO DA RISPETTARE PER L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO 2020/21 PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID 19.

PREMESSA

Tenuto conto della normativa vigente in materia di contrasto alla diffusione del Virus COVID-19 si ritiene essenziale richiamare le principali disposizioni generali di natura sanitaria, definite dal Protocollo d'Intesa D.M. n. 87/2020 a livello nazionale e dal Comitato Tecnico Scientifico in vista della riapertura delle scuole, per l'adozione delle misure organizzative di sicurezza specifiche anti-contagio da COVID-19.

Questo documento, definisce misure organizzative, di prevenzione e protezione, igieniche e comunicative nonché semplici regole rivolte alle scuole di ogni ordine e grado dell'IC "Don Milani", per consentire l'avvio dell'anno scolastico 2020-2021 rispetto all'attuale situazione epidemiologica. Le disposizioni e le misure organizzative sono rivolte al personale docente ATA, agli alunni e alle famiglie.

Risulta indispensabile ricordare che oltre alle misure di prevenzione collettive e individuali di seguito riportate da mettere in atto nel contesto scolastico c'è bisogno di una collaborazione attiva di studenti e famiglie che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva, nella consapevolezza che la riapertura delle scuole potrebbe comportare il rischio di nuovi contagi. L'esigenza sociale di

riapertura delle scuole e costituzionale di diritto allo studio chiamano pertanto ad una corresponsabilità di fronte ad un rischio accettabile ma non completamente azzerato. (Documento del CTS del 28 maggio 2020)

Per le attività scolastiche, pur in presenza di specificità di contesto, restano validi i seguenti principi cardine:

- il distanziamento fisico (mantenendo una distanza interpersonale non inferiore al metro);
- la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti.
- Il rischio di aggregazione e affollamento e la possibilità di prevenirlo in maniera efficace anche nel momento dell'accesso alle diverse scuole.
- La prossimità delle persone (es. lavoratori, utenti, ecc.) rispetto a contesti statici (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o misti (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento).
- L'effettiva possibilità di mantenere la appropriata mascherina da parte di tutti nei contesti raccomandati.
- Il rischio connesso alle principali vie di trasmissione (droplet e contatto) in particolare alle contaminazioni da droplet in relazione alle superfici di contatto.
- La concreta possibilità di accedere alla frequente ed efficace igiene delle mani.
- L'adeguata aereazione negli ambienti al chiuso.
- L'adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici.
- La disponibilità di una efficace informazione e comunicazione.

Nella prospettiva di ricercare il giusto bilanciamento tra la massima tutela della sicurezza e della salute degli operatori e degli alunni frequentanti e il diritto degli stessi a ricevere servizi di qualità, che garantiscano adeguate opportunità di apprendimento e socialità, occorre prendere atto che, in questa fase di emergenza sanitaria da Covid 19, non è possibile azzerare completamente il rischio di contagio, ma è necessario ridurlo al minimo attraverso il rigoroso rispetto delle misure di precauzione e sicurezza indicate nelle Linee guida nazionali e regionali, nei protocolli sottoscritti dalle OO.SS. e nelle norme vigenti.

MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI

La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Pertanto **il Dirigente scolastico dovrà informare chiunque entri nei locali dell'Istituto circa le seguenti disposizioni delle Autorità:**

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° associata o meno ad altri sintomi rilevanti compatibili con COVID-19, nello specifico sintomi respiratori acuti come tosse e rinite con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto (in assenza di raffreddore), perdita dell'olfatto (in assenza di raffreddore), cefalea intensa), e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi rilevanti compatibili con COVID-19, nello specifico sintomi respiratori acuti come tosse e rinite con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto (in assenza di raffreddore), perdita dell'olfatto (in assenza di raffreddore), cefalea intensa), temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;

- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

All'ingresso della scuola NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea.

Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa.

Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale. Al presente documento è allegata l'integrazione al Patto educativo di corresponsabilità circa le misure organizzative, igienico-sanitarie e ai comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19.

Risulta necessaria l'integrazione del Patto educativo di Corresponsabilità con l'impegno delle famiglie, degli esercenti la responsabilità genitoriale, a rispettare le "precondizioni" per la presenza a scuola nel prossimo anno scolastico. Il Patto infatti, oltre ad essere un documento pedagogico di condivisione scuola-famiglia di "intent" educativi, è pure un documento di natura contrattuale per il quale ne è richiesta la sottoscrizione da parte di ciascun genitore, finalizzato all'assunzione di impegni reciproci.

2. MISURE ORGANIZZATIVE, DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE

2.1. ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Nelle misure organizzative generali della scuola il principio del **distanziamento fisico rappresenta un aspetto di prioritaria importanza**. Il distanziamento di un metro deve essere rispettato sempre in tutti gli ambienti scolastici.

E' stata effettuata un'attenta analisi degli spazi disponibili e sono stati programmati gli interventi (spostamenti di pareti, cambio d'uso di locali, spostamenti di LIM ...) necessari a garantire il rispetto delle norme sul distanziamento fisico mantenendo uniti i gruppi classe. Il layout delle aule prevede la distribuzione dei banchi singoli in file tali da consentire di mantenere la distanza di 1 m dalle rime buccali, previsto dalla norma e il percorso di esodo in caso di emergenza.

2.2. UTILIZZO DELLE MASCHERINE DA PARTE DEGLI ALUNNI

La scuola garantirà al personale la mascherina chirurgica, che dovrà essere indossata per la permanenza nei locali scolastici.

Gli alunni dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto); si definiscono mascherine di comunità *"mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso"* come disciplinato dai commi 2 e 3, art. 3 del DPCM 17 maggio 2020. Al riguardo va precisato che, in coerenza con tale norma, *"non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti."*

Non sono necessari ulteriori dispositivi di protezione.

Anche per tutto il personale non docente, negli spazi comuni dovranno essere garantite le stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro, indossando altresì la mascherina chirurgica.

2.3. ORGANIZZAZIONE DEGLI INGRESSI/USCITE

Al fine di differenziare e ridurre il carico e il rischio di assembramento, **secondo le specifiche disposizioni impartite per i singoli plessi dell'Istituto**, vengono messi in atto tutti i possibili accorgimenti organizzativi al fine di differenziare l'ingresso e l'uscita degli studenti rendendo disponibili tutte le **vie di accesso alternative**, compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza dell'edificio scolastico. Nel caso di file per l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico, si provvede alla loro ordinata **regolamentazione** al fine di ridurre il rischio assembramento; in attesa dell'ingresso a scuola, nell'area esterna vicina alla scuola gli studenti e i genitori o persone che accompagnano, **sono tenuti a indossare la mascherina**. Con opportuna segnaletica, apposite direttive e modalità di informazione e sensibilizzazione sono impartite istruzioni per la prevenzione di assembramenti di persone, sia degli studenti che del personale della scuola anche in merito all'utilizzo degli spazi comuni (corridoi, bagni, sala insegnanti, aree cortilive etc.) in riferimento alla situazione specifica di ogni plesso scolastico.

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

2.4. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI SPAZI COMUNI CORRIDOI E ZONE DI PASSAGGIO

L'accesso agli spazi comuni (aree cortilive, corridoi, mensa, uffici) da parte di persone esterne o di studenti deve essere contingentato e consentito per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro.

I momenti dell'intervallo, l'accesso ai servizi, al cortile e ai laboratori sono organizzati nel rispetto delle norme di sicurezza Covid in relazione alle specificità dei singoli plessi.

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (cd aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico o con utilizzo di mascherina e igienizzazione mani.

L'utilizzo delle aree di distribuzione di bevande e snack è rivolto esclusivamente al personale scolastico nel rispetto del divieto di assembramento e del distanziamento fisico.

Nei corridoi, ingressi e disimpegni non ci devono essere assembramenti. Anche qui deve essere sempre rispettato il distanziamento di un metro.

Nel passaggio lungo i corridoi è necessario rispettare la "regola della precedenza" nei confronti di chi (docenti, classe, etc.) ha già impegnato il corridoio; per la gestione degli spostamenti al fine di evitare assembramenti sarà utile il coordinamento da parte dei collaboratori scolastici e rispettare la segnaletica orizzontale e la cartellonistica nonché i percorsi indicati.

2.5. RICREAZIONE

La pausa ricreativa riveste un ruolo importante durante la giornata scolastica. Anche in questo caso il distanziamento deve essere rispettato. Pertanto:

- La ricreazione si deve svolgere all'aperto in caso di bel tempo e disponibilità di spazi adeguati;
- In alternativa dovrà svolgersi in aula rispettando la distanza;
- Durante la ricreazione i bagni devono essere sempre usati in modo da evitare assembramenti prevedendo l'utilizzo per 2/3/4 allievi la volta sulla base del numero dei bagni (WC) presenti;
- Durante la ricreazione deve essere possibile consumare la merenda con i dovuti accorgimenti igienici.

2.6. INGRESSO DI PERSONE ESTERNE

Dovrà essere ridotta al minimo la presenza di genitori o loro delegati nei locali della scuola se non strettamente necessari (es. entrata/uscita scuola dell'infanzia). Gli stessi dovranno comunque utilizzare la mascherina, sottoscrivere l'autodichiarazione nel registro degli accessi e igienizzare le mani. I genitori

della scuola primaria potranno accompagnare i propri figli fino all'ingresso della scuola senza entrare all'interno dell'edificio scolastico.

Va ridotto l'accesso ad esterni, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel presente documento e nelle disposizioni del Dirigente scolastico, sentiti l'RSPP di istituto e il medico competente ed ispirato ai seguenti criteri di massima:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici,
- nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
- arieggiare on frequenza i locali scolastici
- accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

2.7. ORGANIZZAZIONE MENSA

L'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento fisico, viene prevista l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate.

La somministrazione del pasto sarà effettuata nel rispetto di quanto previsto dal Protocollo organizzativo della refezione scolastica definito dal Comune di Ferrara. Le mense autogestite seguiranno quanto previsto da detto Protocollo.

2.8. ATTIVITA' DI EDUCAZIONE FISICA

Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), sarà garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020).

Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre saranno privilegiate le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico, da svolgersi il più possibile all'aperto.

2.9. INDICAZIONI PER GLI STUDENTI CON DISABILITÀ

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata in riferimento alla tipologia di disabilità e alle risorse professionali specificatamente dedicate.

Si ricorda che, in coerenza con il DPCM 17 maggio 2020, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti.

2.10. INDICAZIONI SPECIFICHE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Gli alunni della scuola dell'infanzia NON dovranno indossare la mascherina, come peraltro già previsto per i minori di 6 anni di età. Pertanto, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dall'alunno, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi (dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose) oltre la consueta mascherina chirurgica. Si seguirà l'indicazione dettata dal "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia", in particolare la stabilità dei gruppi e degli insegnanti ed educatori di riferimento.

2.11. INDICAZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Il dirigente scolastico, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori, gli alunni le famiglie e chiunque entri nell'ambiente di lavoro circa le disposizioni di sicurezza anti-contagio, sulle disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo *depliants* informativi all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici:

- Dieci comportamenti da seguire
- Raccomandazioni anti-contagio
- Come lavarsi le mani l'uso della mascherina, il distanziamento
- Consigli anti-contagio per gli ambienti chiusi

Gli alunni, i genitori, il personale docente e ATA **o chi entra nell'edificio scolastico** deve prendere visione e rispettare quanto indicato negli appositi *depliants* informativi sulla prevenzione del coronavirus.

3. MISURE IGIENICO-SANITARIE

3.1. IGIENE DELL'AMBIENTE: DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

E' necessario assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti seguendo le procedure illustrate al personale collaboratore dall'RSPP di Istituto.

Nel piano di pulizia occorre includere almeno:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal Piano attività del personale ATA, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus.

In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020. Inoltre, è necessario disporre la pulizia approfondita di tutti i plessi scolastici, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio.

In tal senso, l'Istituto provvede a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;

- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.

AERAZIONE DEI LOCALI

Le aule, i laboratori, le sale comuni, i refettori ed i locali palestra, devono essere areati:

- La mattina prima dell'arrivo degli alunni e al cambio dell'ora
- Durante la ricreazione;
- A fine giornata scolastica durante la pulizia e disinfezione;
- Per i laboratori, palestre, refettori e sale comuni l'areazione deve essere prevista tra un gruppo e l'altro

3. 2. IGIENE PERSONALE: DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE

E' obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche:

- igienizzazione delle mani con l'apposita soluzione idroalcolica messa a disposizione nelle aule nei corridoi, all'ingresso e nei servizi igienici
- frequente lavaggio delle mani con acqua e sapone
- utilizzo di mascherina ogni qualvolta non sia possibile mantenere il prescritto distanziamento, ad eccezione del momento del pranzo e in palestra.

La scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani e raccomanda la frequente pulizia delle stesse con acqua e sapone.

- **I detergenti sono accessibili a tutti i lavoratori e agli esterni, grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili.**

3.3 . DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Si richiamano le Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia emanate dall'Istituto Superiore della sanità il 21 AGOSTO 2020.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

1. L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
2. Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
3. Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
4. Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
5. Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un

metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.

6. Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
7. Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
8. Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
9. Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
10. I genitori devono contattare il PLS (Pediatra Libera Scelta)/MMG (Medico di Medicina Generale) per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
11. Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
12. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
13. Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
14. Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato, che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
15. Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Il Protocollo ha indicato l'opportunità di prevedere, nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici al fine di un'efficace *contact tracing* e di una risposta immediata in caso di criticità e la nomina di un referente COVID nella scuola.

Il presente documento integra il Protocollo COVID redatto in collaborazione con il RSPP nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza.

